



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI MESSINA



COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO
DI MESSINA

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI MESSINA E L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MESSINA

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Messina e l'Ordine Professionale degli Ingegneri di Messina hanno sottoscritto **oggi 22 marzo, presso la sede dell'Ordine**, il protocollo di intesa finalizzato a rafforzare i meccanismi di collaborazione dei due Enti.

L'intesa è volta a conseguire:

- obiettivi di qualità nella progettazione ed esecuzione di interventi volti nel campo della prevenzione incendi e della sicurezza sul lavoro, oggi drammaticamente d'attualità sul nostro territorio;
- migliorare le prestazioni professionali, sia legate alla progettazione di interventi non efficaci, sia legate alla cattiva applicazione di norme tecniche (anche per scarsa conoscenza delle stesse);
- svolgere attività di controllo sulle certificazioni, segnalando le eventuali violazioni anche all'Ordine professionale per i provvedimenti deontologici consequenziali;
- fornire supporto ai professionisti in materia di prevenzione incendi e di protezione civile in genere.

Il Comando e l'Ordine analizzeranno le criticità derivanti dell'esame e dai controlli eseguiti in materia di prevenzione incendi nell'ambito dell'attività istituzionale dei vigili del fuoco, al fine di migliorare la qualità delle prestazioni professionali degli ingegneri. Le criticità sono segnalate all'Ordine da parte del Comando ed analizzate mediante il Comitato di Coordinamento che avanzerà eventuali proposte formative.

Notevoli sono i legami che storicamente si sono formati tra i Vigili del Fuoco e l'Ordine degli Ingegneri, visto che il Corpo Nazionale annovera tra i propri dipendenti oltre 1000 ingegneri abilitati che si impegnano quotidianamente nell'applicazione delle norme di prevenzione incendi e nell'attività di soccorso tecnico urgente.

Questa ulteriore sinergia, sviluppata in occasione del presente Accordo, contribuirà certamente al miglioramento della sicurezza negli ambienti civili e sui luoghi di lavoro, quale contributo e sforzo migliorativo che sarà certamente importante anche per la crescita economica e sociale del nostro Paese.

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE

Ing. Santi Trovato

IL COMANDANTE PROV.LE V.F.

Ing. Alessandro Paola



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI MESSINA



COMANDO PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO
DI MESSINA

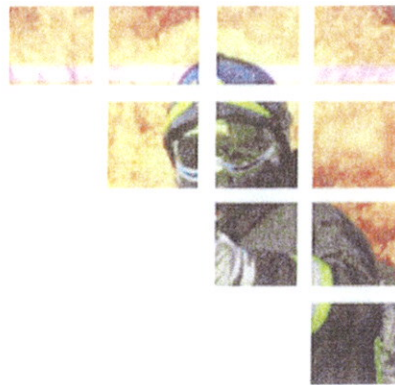
**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LO SVILUPPO DI TEMATICHE DI COMUNE INTERESSE**

TRA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MESSINA

E

**MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI MESSINA**



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina – codice fiscale – , rappresentato dal Presidente Ing. Santi Trovato, che di seguito per brevità sarà chiamato “Ordine”.

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – codice fiscale 80003220839 – rappresentato dal Comandante Provinciale pro tempore, Ing. Alessandro Paola, che di seguito per brevità sarà chiamato “Comando”.

PREMESSO CHE

- l'Ordine ed il Comando per conseguire obiettivi di qualità nella progettazione ed esecuzione di interventi volti nel campo della prevenzione incendi e della sicurezza sul lavoro;
- i Vigili del Fuoco rilevano le criticità delle prestazioni professionali, sia legate alla progettazione di interventi non efficaci, sia legate alla cattiva applicazione di norme tecniche (anche per scarsa conoscenza delle stesse);
- i Vigili del Fuoco possono rilevare nel corso dell'attività di controllo false certificazioni, segnalandole all'Autorità Giudiziaria ed all'Ordine professionale;
- l'Ordine fornisce supporto ai professionisti in materia di prevenzione incendi.

VISTO lo statuto dell'Ordine;

VISTO il decreto legislativo 8 Marzo 2006, n. 139 concernente il “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229”;

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 concernente l'“Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252”;

VISTO la Legge 24/2/1992, n. 225 “istituzione del servizio nazionale della protezione civile”;

VISTA la legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che all'art. 15 prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la legge 10 agosto 2000, n. 246 “Potenziamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”;

VISTA la legge 31 maggio 2005 n. 89, conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 marzo 2005, n. 45, recante disposizioni urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto legge 1 ottobre 1996 n. 512 convertito nella legge 28 novembre 1996, n. 609, recante disposizioni urgenti concernenti l'incremento e il ripianamento di organico dei ruoli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e misure di razionalizzazione per l'impiego del personale nei servizi d'istituto;



Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37; regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59;

CONSIDERATO che l'Ordine è l'unico interlocutore generale con gli ingegneri abilitati all'esercizio della professione e regolarmente iscritti;

tutto ciò premesso, visto e considerato, le parti convengono quanto segue:

ART.1 (OGGETTO)

Il Comando e l'Ordine si impegnano a collaborare per le finalità indicate in premessa sulla base del presente Protocollo.

ART.2 (AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN MATERIA ANTINCENDIO)

L'Ordine organizza seminari e corsi di formazione e di aggiornamento rivolti ai professionisti avvalendosi dei funzionari tecnici VV.F. di Messina, secondo quanto previsto dalla legge 89/2005 su tematiche funzionali al miglioramento della conoscenza della prevenzione incendi. L'individuazione delle tematiche e della tipologia di corsi o seminari è stabilito dal Comitato di Coordinamento previsto dall'art. 7.

ART.3 (ANALISI DELLE CRITICITÀ DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI)

Il Comando e l'Ordine analizzano le criticità derivanti dell'esame e dai controlli eseguiti in materia di prevenzione incendi nell'ambito dell'attività istituzionale dei vigili del fuoco, al fine di migliorare la qualità delle prestazioni professionali degli ingegneri. Le criticità sono segnalate all'Ordine da parte del Comando ed analizzate mediante il Comitato di Coordinamento che avvanzerà eventuali proposte formative.

ART.4 (MODALITÀ DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI PROFESSIONISTI)

Il Comando fornisce gli aggiornamenti in materia di prevenzione incendi attraverso:

- a) supporto informatico da pubblicare direttamente sul sito dell'Ordine in una specifica sezione riguardante la prevenzione incendi;
- b) chiarimenti su quesiti che potranno essere rivolti dall'Ordine al Comando in materia di prevenzione incendi;
- c) formazione mediante seminari e corsi;
- d) convegni.



ART.5

(SUPPORTO TEMATICO DELL'ORDINE)

L'ordine mediante i propri professionisti iscritti offre supporto tematico all'approfondimento di argomenti specifici di interesse dei Vigili del Fuoco, anche riguardanti attività operative di tipo complesso che richiedono specifiche professionalità.

ART.6

(SEGNALAZIONE ALL'ORDINE DI SCORRETTEZZE DEONTOLOGICHE)

Il Comando segnalerà all'Ordine false certificazioni e gravi comportamenti attinenti le prestazioni professionali degli iscritti.

ART.7

(COMITATO DI COORDINAMENTO)

Al fine di dare attuazione e monitorare le attività del presente Protocollo è istituito un Comitato di Coordinamento formato da n. 2 ingegneri Comando Vigilfuoco e n. 2 ingegneri dell'Ordine. Il Comitato è presieduto dal presidente dell'Ordine o da un suo delegato. Nessun compenso è previsto per i componenti del Comitato di Coordinamento. I Componenti del Comitato saranno segnalati dal Comando e dal Presidente dell'Ordine.

ART.8

(ONERI)

Il presente Protocollo, salvo quanto indicato successivamente, è a titolo non oneroso. La formazione in materia di prevenzione incendi fornita dai Vigili del Fuoco di cui alle lettere c) e d) dell'art. 4 è remunerata secondo le modalità di cui alla Legge 89/2005

ART.9

(DURATA)

Il presente Protocollo ha durata biennale e si rinnova tacitamente alla scadenza della stessa, salvo esplicita revoca da parte di uno dei soggetti firmatari.

ART.10

(ESCLUSIONI)

Sono esclusi dal presente Protocollo i corsi di abilitazione dei professionisti di cui alla Legge 818/84.

Messina, 22-3-2011

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE

Ing. Santi trovato

IL COMANDANTE PROV.LE VV.F.

Ing. Alessandro Paola